

IL FUTURO DELLA SANITA' UNA GUERRA DI POSIZIONE FRA LA PROVINCIA E IL COMUNE CAPOLUOGO

Campo di Marte: ormai il Pd è in fibrillazione

Nuove tensioni tra sindaco e Baccelli, con gaffe sulle date per illustrare la proposta

LA PIANA ATTENDE

Timori

IL SINDACO di Porcari teme che il dibattito e i finanziamenti sulla città rendano impossibile lo sviluppo dei servizi territoriali in altre zone che hanno 80.000 abitanti

Del Ghingaro

IL PRESIDENTE della conferenza ricorda che i temi riguardanti gli altri Comuni verranno approfonditi nella seduta prevista a metà febbraio



IMBARAZZO

La lettera

DA PALAZZO Ducale si fa notare che era partita la richiesta subito dopo Natale per un sopralluogo congiunto e una seduta consiliare dove illustrare il progetto relativo alla cittadella della sicurezza e all'housing sociale

SINTONIA Fra Del Ghingaro, Tambellini e D'Urso sembra esistere una visione condivisa sul futuro del Campo di Marte

IL GIORNO dopo la «conferenza dei sindaci» dell'Azienda Usl, esplodono le divisioni e le contraddizioni che ormai stanno lacerando il Partito democratico un po' su tutti i fronti. Il presidente della Provincia, Stefano Baccelli, aveva chiesto e ottenuto di illustrare alla stessa «conferenza dei sindaci» il progetto relativo al futuro della parte del Campo di Marte che resterà alla città, insomma la proposta presentata già in altre occasioni pubbliche a cominciare dall'incontro che la nostra redazione ha organizzato al Teatro del Giglio il 23 dicembre scorso. Le schermaglie erano nell'aria. Mercoledì pomeriggio, alla conferenza stampa di presentazione del piano dei servizi territoriali socio-sanitari, il sindaco Tambellini aveva chiesto a Baccelli di presentare il suo piano per il Campo di Marte al Comune. A stretto giro la risposta. Baccelli ha ricordato di aver inviato una

formale richiesta di presentazione al consiglio comunale di Lucca già il 27 dicembre ma di fatto finora si è rinviato la trattazione dell'argomento. Così lo stesso Baccelli è rimasto sorpreso di leggere su «La Nazione» di giovedì dell'invito del sindaco, parole poi ripetute in sede di «conferenza dei sindaci». In realtà proprio giovedì mattina si era messo in moto l'inter per arrivare prima a un sopralluogo congiunto dei consigli comunale e provinciale all'area di Campo di Marte quindi a indicare la data di un possibile intervento del presidente Baccelli nell'aula di Palazzo Santini per il 28 gennaio prossimo.

PERCHÉ Tambellini ha parlato dell'invito a Baccelli se era stato proprio Baccelli a chiedere l'incontro il 27 dicembre scorso? E perché quel tono «velatamente polemico» che sarebbe stato utilizzato dallo stesso sindaco Tambellini in sede di «conferenza dei

sindaci» giovedì pomeriggio? Uno dei presenti, il sindaco di Porcari Baccini, ha commentato: «E' evidente che ci sono posizioni divergenti. C'è una fibrillazione nel Pd lucchese. Sono cambiati gli scenari, la vittoria di Renzi ha cambiato la geografia del partito e quindi siamo in fase di assestamento».

DUNQUE guerra, anche su questo fronte, al di là delle dichiarazioni ufficiali e apparentemente cortesi. Intanto proprio il sindaco di Porcari lancia un appello forte. «Voglio sottolineare subito — dice Baccini — che i territori periferici della piana hanno 80mila abitanti rispetto ai 90mila di Lucca capoluogo. I diritti sono di tutti, quindi spero che la discussione sul Campo di Marte non finisca per concentrare tutta l'attenzione e i finanziamenti esclusivamente sulla città di Lucca. Su questo avrei molto da ridire. Ricordo inoltre che il presidente della Regio-

ne, Rossi, ha parlato di Lucca quale centro di area vasta per la disabilità e le attività di recupero. Io voglio inserire in questo contesto il problema dell'Alzheimer. Sarebbe una cosa intelligente che fosse inserito ciò fra le attività di area vasta che si possono ipotizzare al Campo al Marte».

INTANTO Baccini, sindaco renziano e dunque vicino a Baccelli, chiosa: «La politica deve fare un passo avanti, altrimenti mi sembra che alla fine l'urbanistica relativa al Campo di Marte la farà soltanto il direttore generale dell'Azienda Usl». Claudio Cantini capogruppo di Lucca Civica, intervenendo sulla «futura destinazione del vecchio ospedale di Campo di Marte» esprime «pieno apprezzamento e sostegno all'idea lanciata dal sindaco Tambellini di realizzare in quell'area una cittadella dei servizi alla persona».

HOSPICE E CURE DOMICILIARI LA GARA ESTAV VINTA DALL'ALLEANZA TRA COOPERATIVA LA SALUTE E ASSOCIAZIONE «DON BARONI»

Assistenza oncologica, scatta l'innovazione nella continuità



AL TIMONE Editta Baldini, Andrea Bertolucci, Joseph Polimeni, Luigi Rossi e Svaldo Sensi illustrano le novità nell'assistenza oncologica

SI RINNOVA e si estende il servizio di assistenza domiciliare oncologica e di cure palliative come proiezione dell'hospice «San Cataldo». La nuova organizzazione punta a gestire in maniera integrata le cure palliative, con una presa in carico adeguata dei pazienti, con una rete di servizi che assicura pacchetti assistenziali personalizzati, con prestazioni erogate tutti i giorni della settimana, compresi i festivi, e con un servizio di consulenza telefonica 24 ore su 24. «L'implementazione sia qualitativa che quantitativa di queste attività — ha osservato il direttore generale dell'Azienda Usl, Antonio D'Urso — si inserisce in un piano aziendale di potenziamento dei servizi territoriali elaborato nel 2013 e che sta dando i suoi frutti anche in questo 2014, come anticipato nel corso della Conferenza dei sindaci che si è svolta giovedì 16 gennaio». In pratica la cabina di regia è nelle mani dell'Azienda Usl che vuole una gestione organica dell'attività, che si articola su tre livelli: quello domiciliare, che viene sviluppato con la definizione

di piani terapeutici mirati per venire incontro a necessità specifiche dei cittadini; quello semi-residenziale, con il day hospital e in particolare con un progetto innovativo di day hospice che stato finanziato dalla Regione; quello residenziale, con le prestazioni erogate nell'hospice «San Cataldo». A illustrare il

SQUADRA CONFERMATA

Sia al «San Cataldo» come nelle case restano gli stessi medici e gli stessi infermieri

percorso c'erano il direttore sanitario dell'Usl, Joseph Polimeni, il direttore dell'oncologia Editta Baldini, il responsabile della Zona distretto Piana di Lucca Luigi Rossi, il referente dell'unità funzionale hospice e cure palliative Andrea Bertolucci e il coordinatore infermieristico referente aziendale di rsa e cure intermedie Svaldo Sensi. In pratica l'Usl ha incaricato Estav

Nord Ovest di individuare un soggetto in grado di garantire queste attività che, lo ricordiamo, sono completamente gratuite per i pazienti rientrando nei «Livelli essenziali di assistenza» del servizio sanitario nazionale.

NEL CAPITOLATO, fra l'altro, erano presenti, insieme ai requisiti principali, anche alcune richieste qualitative, tra cui la sinergia con le forze del volontariato presenti sul territorio. Estav ha ritenuto che la proposta migliore fosse quella della Cooperativa «La Salute», che fin dalla primavera 2013 ha stretto una forte collaborazione con l'Associazione «Don Franco Baroni» onlus, partendo dalla condivisione di politiche sociali e della consapevolezza che la solidarietà si costruisce mettendo a disposizione della comunità risorse e competenze diverse, pubbliche e private, professionali e volontarie. Così il servizio proseguirà, per i prossimi 4 anni, con le stesse persone sia al «San Cataldo» come a domicilio, in un'ottica di continuità con il passato.

Malati oncologici, si estende il servizio delle cure a domicilio

Nuova organizzazione in stretta connessione con l'hospice Appalto aggiudicato alla cooperativa sociale "La salute"

LUCCA

Il servizio di assistenza oncologica e di cure palliative a domicilio si estende, come proiezione dell'Hospice San Cataldo. La nuova organizzazione permette di gestire in maniera integrata le cure palliative, con una presa in carico adeguata dei pazienti, con una rete di servizi che assicura pacchetti assistenziali personalizzati, con prestazioni erogate tutti i giorni della settimana (compresi i festivi) e con un servizio di consulenza telefonica 24 ore su 24.

«L'implementazione di queste attività – spiega il direttore generale dell'Asl Antonio D'Urso – si inserisce in un piano aziendale di potenziamento dei servizi territoriali».

«Abbiamo ritenuto opportuno – evidenzia il direttore sanitario Lucca Joseph Polimeni – definire in modo organico tutto l'ambito dell'assistenza domiciliare oncologica

e del fine vita. Proprio in vista di questa riorganizzazione ed implementazione dei servizi, nei mesi scorsi avevamo creato all'interno del nuovo organigramma l'Unità Funzionale Hospice e cure palliative. Con l'appalto aggiudicato in queste settimane alla Cooperativa sociale La Salute, prosegue questo processo riorganizzativo che comporta alcune novità significative nell'assistenza. Intanto la cabina di regia è nelle mani dell'azienda. Questo presuppone una gestione organica dell'attività, che si articola su tre livelli: quello domiciliare, che viene sviluppato con la definizione di piani terapeutici mirati per venire incontro a necessità specifiche dei cittadini; quello semi-residenziale, con il day hospital e in particolare con un progetto innovativo di Day Hospice che ci è stato finanziato dalla Regione Toscana; quello residenziale, con le prestazioni erogate

nell'Hospice San Cataldo. Si tratta di un processo coerente con la forte trasformazione in atto nell'assistenza territoriale e che mette in primo piano la figura del medico di medicina generale. Per questo contiamo molto sulla collaborazione dei medici di famiglia, a cui illustreremo la nuova organizzazione e gli aspetti legati alla valorizzazione del loro ruolo anche nel corso di incontri specifici, uno dei quali è già stato concordato per le prossime settimane con il presidente dell'Ordine Umberto Quiriconi. È bene chiarire il percorso che abbiamo fatto. L'azienda ha incaricato Estav Nord Ovest di individuare un soggetto in grado di garantire queste attività che, lo ricordiamo, sono completamente gratuite per i pazienti rientrando nei "Livelli Essenziali di Assistenza" del Servizio sanitario nazionale. Nel capitolato, fra l'altro, erano presenti, insieme ai requisiti principali, an-



L'hospice "San Cataldo"

che alcune richieste qualitative, tra cui la sinergia con le forze del Volontariato presenti sul territorio. Estav ha ritenuto che la proposta migliore fosse quella della Cooperativa La Salute, che ha stretto una forte collaborazione con l'associazione Don Franco Baroni».

«Questo percorso azienda-

le per la gestione delle cure palliative – spiega il responsabile della Zona Distretto Piana di Lucca Luigi Rossi – rafforza la capacità di risposta assistenziale domiciliare per le cure palliative passando dai 120-150 casi presi in carico con la precedente convenzione ai 200-250 attivabili con l'attuale assetto».

Legnaioli, dal presepe offerte per la missione



Stamani alle 12 presso la chiesa di S. Benedetto in Gottella in Piazza Bernardini, si svolgerà alla presenza dell'arcivescovo di Lucca mons. Italo Castellani la consegna di un contributo ricavato dalle offerte del presepe alle suore francescane alcantarine per la loro missione in Ciad e precisamente al villaggio di Bodo.

A rappresentare le suore francescane alcantarine sarà Suor Cecilia Maracci, proveniente dalla casa madre di Roma e prossima partente per il Ciad mentre la Confraternita dei Legnaioli sarà presente con tutto il consiglio direttivo così formato.

Il contributo ricavato delle offerte come ogni anno dalla Confraternita servirà alla missione di Bobo in Ciad alla realizzazione di 4 progetti come da elenco allegato.

GAMMA TOYOTA HYBRID. L'ALTERNATIVA AL PARCHIMETRO.



L'EVOLUZIONE STA ARRIVANDO A LUCCA

IL MOVIMENTO CHE METTE TUTTI D'ACCORDO

Aria più pulita dentro la nostra città e parcheggio gratuito per tutti!

Scegli l'ibrido Toyota, per te oltre 100 ore di parcheggio gratis in tutta Lucca*.



Con Valore Sicuro Hybrid il valore della tua Toyota Hybrid è garantito nel tempo. Da 200 € al mese con manutenzione inclusa. TAEG 7,84%

**APERTI
ANCHE
DOMENICA 19**

THE
HYBRID
MAKER
SINCE 1997

**5 ANNI DI
GARANZIA**
sulle parti ibride

Lucar TM Via di Vorno, 1 - Guamo (LU) Tel. 0583 1900334



Esempio di finanziamento su Yaris Hybrid Lounge. Prezzo di vendita € 15.950. Anticipo € 4.250. 35 rate da € 200. Valore Futuro Garantito dai concessionari aderenti all'iniziativa pari alla Rata finale di € 7.178 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto). Durata del finanziamento 36 mesi. Manutenzione Programmata 3 tagliandi inclusa nelle rate per l'intera durata del finanziamento (se opzionata). Importo totale dei servizi € 430,31. Protezione Persona, copertura Furto e Incendio e garanzie accessorie GAP e Kasco disponibili su richiesta. Spese d'istruttoria € 300. Spese di incasso € 3,50 per ogni rata. Imposta di bollo € 16. Importo totale finanziato € 12.430,31. Totale da rimborsare € 14.300,50. TAN (fisso) 5,90%. TAEG 7,84%. Salvo approvazione Toyota Financial Services. SECCI disponibile in concessionaria. Immagini vetture indicative. Valori minimi: consumo combinato 28,6 km/l, emissioni CO₂ 79 g/km. Valori massimi: consumo combinato 25 km/l, emissioni CO₂ 92 g/km.
*Buono parcheggio nel Comune di Lucca del valore di € 100, ore di parcheggio indicative calcolate in base alla media delle tariffe orarie per il centro storico di Lucca (pari ad € 1,00/ora). Iniziativa valida fino al 31/01/2014.

lucar-toyota.it